



<b>PRIMA PAGINA</b>		<b>VITA UILDM</b>	
La UILDM ringrazia la Campania	1	Servizio civile volontario	3
Io Regista della mia Vita	2	Vita indipendente	4
La correttezza politica non è più una virtù: la disabilità tra vignette, cartoons e televisione	2	<b>MOBILITÀ</b>	
Stereotipo e Handicap: percezioni ed immagini della persona disabile	2	Visitare Bologna: info per le persone disabili	4
		<b>APPUNTAMENTI</b>	4
		<b>PUBBLICAZIONI</b>	5

## PRIMA PAGINA

### LA UILDM RINGRAZIA LA CAMPANIA

Si sono concluse nei giorni scorsi le **XLIII Manifestazioni Nazionali della UILDM**, il più importante appuntamento annuale dell'Associazione, svoltosi a **Marina di Varcaturò (Napoli)**, presso l'incantevole Villaggio Stella Maris.

E si è trattato di una tre giorni quanto mai piacevole per i 400 delegati accorsi numerosi da tutta Italia, grazie alla calda e ospitale accoglienza ricevuta in Campania, sotto la magistrale regia della **UILDM di Napoli**, coordinata dall'impareggiabile vicepresidente **Salvatore Leonardo**.

Ricco e apprezzato anche il programma dei vari eventi preassembleari, a partire dal convegno curato dalla **Commissione Medico-Scientifica UILDM**, nel corso del quale sono stati proposti i principali aggiornamenti in ambito di ricerca **sulle distrofie e le altre malattie neuromuscolari**.

Tra i partecipanti anche **Giovanni Nigro**, noto neurologo napoletano, presidente dell'Accademia Gaetano Conte, che ha illustrato le attività e i risultati raggiunti negli ultimi decenni presso il Servizio di Cardiomiologia e Genetica Medica della Seconda Università di Napoli.

Molto seguiti e partecipati pure gli appuntamenti dedicati al **servizio civile nazionale** e alle **novità legislative**, mentre numerosi delegati hanno utilizzato la giornata di giovedì 11 per una visita al **TIGEM** (Telethon Institute of Genetics and Medicine), struttura di alto valore scientifico la cui sede è proprio a Napoli.

Detto delle consolidate esperienze portate avanti anche quest'anno dal **Gruppo Donne** e dal **Gruppo Giovani UILDM**, che hanno proposto importanti momenti di riflessione il primo, di creatività e spirito d'iniziativa il secondo, uno

spazio particolare merita il convegno dedicato al tema **Satira e disabilità**, nel corso del quale - grazie anche al supporto di alcuni filmati - si è parlato delle grandi potenzialità di strumenti come le **vignette** e i **cartoni animati**, per sensibilizzare e informare con il sorriso su temi molto delicati e complessi.

Da segnalare infine la ricca esposizione di **ausili**, all'interno della quale vi erano anche i prodotti realizzati da **Tecnothon**, laboratorio tecnologico finanziato da Telethon che ha avuto modo di donare un piccolo sollevatore portatile, denominato **Akuakalda** e una sedia **Sole Mare**, che consente di recarsi in spiaggia alle persone con problemi di mobilità.

Nel corso dell'**Assemblea Annuale della UILDM**, che ha concluso le manifestazioni, molti rappresentanti delle istituzioni locali hanno portato il proprio saluto all'Associazione, precedendo la simpatica cerimonia con cui la UILDM di Napoli è stata intitolata a **Giovanni Nigro** - lui stesso presente - poiché, come ha raccontato **Salvatore Leonardo**, "se dal 1967 la UILDM è attiva e vitale nella nostra città, questo lo si deve principalmente proprio al professor Nigro, al suo impegno e anche al sostegno economico di tutti questi anni".

Durante i lavori assembleari si sono svolte anche le elezioni per il rinnovo del **collegio dei Probiviri**. Sono risultati eletti **Raffaele Maccione** e **Maddia Tirabassi**. Il primo dei non eletti è stato **Massimo Focacci**.

In chiusura dei lavori, il **gran gala finale**, fatto di momenti conviviali e di fuochi d'artificio, a coronare un ricco programma serale che aveva visto



in precedenza lo spettacolo musicale dei **Poliedrici** e una rappresentazione teatrale su testi di **Eduardo Scarpetta**, messa in scena anche da attori non vedenti.

Nel complesso, quindi, si è trattato senz'altro di un'edizione delle Manifestazioni UILDM tra le più partecipate e ricche di contenuti.

Di seguito il resoconto di alcuni incontri pre assembleari.

## IO REGISTA DELLA MIA VITA

A Napoli il **Gruppo Giovani** non è mancato ai suoi impegni per confrontarsi e riduci dalla bellissima esperienza del cortometraggio **Generazione a 4 ruote**, ha deciso di creare un filmato da presentare all'Assemblea dei Soci 2006.

Il risultato è stato piuttosto brillante perché abbiamo dato un'impronta satirica al problema delle barriere architettoniche e culturali, inoltre abbiamo punzecchiato i dirigenti UILDM riguardo alla loro abitudine di far votare durante l'assemblea per alzata di mano, dimenticando che la maggior parte dei soci le mani non riesce ad alzarle come vorrebbe.

L'altra parte del filmato è un'intervista doppia stile il programma tv **Le Iene**.

I protagonisti sono un "normaloide" e un disabile. La prima la Sig.ra Fortunellis e il secondo il Sig. De Sfigatis. Lei dice di metterci poco a prepararsi al mattino, di muoversi facilmente in macchina o negli uffici pubblici e non da meno è una splendida donna in carriera. Lui il lavoro non l'ha trovato perché l'ufficio per l'impiego non è accessibile, tutti i mezzi che deve prendere non sono attrezzati e il suo parcheggio sotto casa è sempre occupato. Per avere il filmato e il cortometraggio scrivete a [gruppogiovani@uildm.it](mailto:gruppogiovani@uildm.it). L'invito è di divulgarlo per sensibilizzare alla disabilità.

Sonia Veres (coordinatrice gruppo giovani UILDM).

## LA CORRETTEZZA POLITICA NON È PIÙ UNA VIRTÙ. LA DISABILITÀ TRA VIGNETTE, CARTONI ANIMATI E TELEVISIONE

Un approccio nuovo, spiazzante, dissacratore. Politicamente scorretto, direbbe qualcuno. Forse,

più semplicemente, un modo più efficace e diretto di parlare di disabilità. Questo l'argomento scelto dal **Comitato di Redazione di DM** per il seminario tenutosi durante le manifestazioni nazionali dello scorso maggio. Un appuntamento sempre molto atteso e coinvolgente che anche quest'anno non ha deluso i partecipanti. Ospite **Antonio Dipollina** critico televisivo de "La Repubblica". L'incontro è stato introdotto e moderato da **Stefano Borgato**, segretario di redazione di DM.

Altro relatore è stato **Stefano Andreoli**, membro del comitato di redazione di DM, che ha commentato un video montato con spezzoni tratti dalla serie animata "**I Simpson**". Dimostrando come anche in una serie così famosa e di successo, proprio per la sua "scorrettezza politica", si può parlare di disabilità. Ed anzi di come questo metodo di trattare l'argomento possa risultare efficace, soprattutto con le nuove generazioni. Il video, infatti, insieme alle note "**grandi vignette di DM**" è stato utilizzato per una serie di incontri in alcune scuole riscuotendo un notevole successo fra i ragazzi. La satira è stata, invece, al centro dell'intervento di **Gianni Minasso**, membro del comitato di redazione di DM e autore dell'inserito satirico, all'interno della stessa rivista, "**il mio distrofico**". Una vera e propria scoperta, per i presenti, è stata quella di **John Callahan**, discusso autore nord americano dallo stile estremamente graffiante e irriverente. Gravemente disabile lui stesso (tetraplegico in seguito ad un incidente d'auto) tratta con cinismo dissacrante argomenti quali la religione, la politica e ovviamente la disabilità stessa.

Un excursus sulla sua vita e sulle sue opere è stato presentato da **Barbara Pianca**, collaboratrice della redazione di DM.

Le conclusioni sono state a cura di **Enrico Lombardi**, direttore editoriale di DM.

## STEREOTIPO E HANDICAP. PERCEZIONI ED IMMAGINI DELLA PERSONA DISABILE

"Vai a lavorare? Bene, così almeno fai qualcosa!" Purtroppo ancora oggi alcune persone con disabilità si sentono fare questi discorsi. Come se per loro il lavoro svolgesse il semplice compito di passatempo e di distrazione dalla disabilità/



malattia. Si tratta di un pregiudizio. Uno dei tanti emersi in occasione dell'ultimo seminario promosso dal **Gruppo Donne UILDM**, che, appunto, ha affrontato il tema: "**Stereotipo e handicap. Percezioni ed immagini della persona disabile**". L'evento - introdotto da **Anna Petrone** e condotto da **Gaia Valmarin** e **Gemma Andreoli** - si è articolato in diversi momenti: una parte teorico/definitoria, un'altra di lavoro nei gruppi, una parte di restituzione, drammatizzazione e sintesi. Abbiamo definito lo stereotipo come un'immagine mentale rigida, generata istintivamente (per spirito di sopravvivenza) con lo scopo di semplificare e rendere familiari realtà sino ad allora a noi sconosciute. Abbiamo invece definito il pregiudizio come un giudizio che precede l'esperienza, un meccanismo per cui siamo indotti a valutare sfavorevolmente determinate persone o gruppi sociali. I due concetti, pur non essendo sinonimi, sono strettamente collegati: lo stereotipo è una sorta di "scorciatoia mentale" che influenza la percezione dell'individuo, inducendolo a inferenze inaccurate e scorrette della realtà (pregiudizio). Tra i gruppi bersaglio vittime di stereotipi e pregiudizi figurano anche le persone con disabilità, ancora percepite come "categoria" nonostante l'**Organizzazione Mondiale della Sanità**, nella sua classificazione degli stati di salute (ICF), abbia già posto le basi per il superamento della semplificazione categoriale. Il lavoro nei gruppi è stato decisamente molto vivace e stimolante ponendo in luce l'atteggiamento ora pietistico, ora dispregiativo nei confronti delle persone disabili (dalla definizione di poverino, all'uso del termine handicappato come insulto), ma anche la convinzione che se non cammini sei anche "incapace di intendere e di volere", o quella che l'unica preoccupazione delle persone con disabilità sia di soddisfare i bisogni primari (mangiare e dormire), o, ancora, che costoro non possano avere una vita sessuale, ecc.

Ci siamo lasciati nel tentativo di individuare qualche "antidoto" a queste distorsioni: creare occasioni di contatto, confronto e conoscenza, avere consapevolezza delle proprie immagini (rappresentazioni) della disabilità per non esserne agiti, essere disponibili all'autocritica. Se il pregiudizio è un giudizio (distorto) che prece-

de l'esperienza, in uno stadio socialmente più evoluto potremmo anche ipotizzare una situazione in cui, posti dinnanzi alla realtà di gruppi o persone, dovremmo essere in grado di vivere queste realtà come pura e semplice esperienza, senza sentire il bisogno/dovere di esprimere un giudizio (positivo o negativo) al riguardo.

L'esperienza del seminario verrà raccolta in un opuscolo: l'ottavo della **collana "Donne e disabilità"** (presto consultabile, assieme agli altri sette, all'indirizzo: [www.uildm.it/gruppodonne](http://www.uildm.it/gruppodonne)). Il dibattito resta aperto, potete alimentarlo scrivendo a: [gruppodonne@uildm.it](mailto:gruppodonne@uildm.it)

Anche la voglia di raccontarsi, condividere ed esprimere i propri vissuti resta viva. Questo ci fa intuire che gli spazi per l'ascolto, l'accoglienza e il confronto reciproco mancano nella vita di tutti i giorni. Il coordinamento del Gruppo donne ne prende atto e cercherà di crearne sempre di nuovi. Annalisa Benedetti e Simona Lancioni  
(gruppo donne UILDM)

## VITA UILDM

### SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

Approvati 18 progetti relativi al servizio civile volontario all'interno della nostra associazione. Il progetto **IntegrAzione**, di carattere nazionale, prevede l'utilizzo di 145 volontari e sarà attuato dalle sezioni di: Acquarica del Capo (otto volontari), Ancona (quattro volontari), Albenga (quattro volontari), Brescia (quattro volontari), Caserta (otto volontari), Catania (otto volontari), Castellammare di Stabia (otto volontari), Firenze (tre volontari), Livorno (quattro volontari), Mantova (quattro volontari), Milano (otto volontari), Palermo (otto volontari), Pesaro (otto volontari), Pescara (otto volontari), Versilia (quattro volontari), Pisa (quattro volontari), Pordenone (due volontari), Roma (otto volontari), Sarno (quattro volontari), Saviano (12 volontari), Scandicci e Prato (quattro volontari), Treviso (quattro volontari), Trieste (otto volontari), Vibo Valentia (quattro volontari), Direzione Nazionale (quattro volontari).

Gli altri progetti approvati:

**AttivAzione – percorsi di sostegno all'autonomia di persone disabili** (Bologna, quattro

quattro volontari), **Fund raising e comunicazione non profit per la UILDM** (Bologna, quattro volontari), **Conta su di me... per una vita migliore** (Genova, otto volontari), **Crescere insieme** (Lucca, quattro volontari), **Insieme Per Vivere** (Bari, quattro volontari), **Integrazione sì... ma con piacere** (Napoli, sedici volontari), **L'isola del tesoro** (Modena, quattro volontari), **Superiamo l'immobilità** (Padova, quattro volontari), **Una Solidarietà che va oltre i confini della disabilità** (Verona, quattro volontari), **Vivere Liberi, Vivere Insieme** (Chiaravalle Centrale, sedici volontari), **Generazione a 4 Ruote** (Genova e Roma, due volontari ciascuno), **La diversità è comunicabile** (Roma, quattro volontari), **Fund Raising a sostegno delle distrofie muscolari: dalla beneficenza alla responsabilità** (Roma, quattro volontari), **Ability Car** (Bologna, quattro volontari), **Nuoto per tutti** (Roma, otto volontari), **Punti di Vista** (Roma, quattro volontari), **Cittadinanza attiva per un Consumo equo e solidale** (Associazione Terra e Libertà, sei volontari).

Possono fare richiesta i ragazzi di età compresa fra i 18 e i 28 anni. Le domande dovranno essere presentate entro il 23 giugno 2006.

## VITA INDIPENDENTE

Il concetto di vita indipendente può essere inteso come la possibilità per la persona disabile di compiere qualsiasi tipo di scelta senza tener conto della propria condizione fisica. È logico quindi che in presenza di disabilità gravi la vita indipendente possa essere attuata esclusivamente con un servizio di assistenza alla persona. La **sezione UILDM di Livorno**, grazie ad un contributo della **Fondazione Cassa di Risparmi di Livorno**, organizza una serie di incontri, condotti da esperti del settore, per approfondire questo tema. L'argomento sarà trattato secondo due punti di vista: quello delle persone con disabilità (si offriranno spunti di riflessione su quale sia il modo migliore per raggiungere la propria indipendenza) e quello di chi svolge mansioni di assistenza alla persona (evidenziando l'importanza ed il delicato ruolo di questa figura che, invece di assistere, troppo spesso finisce per sostituirsi alla persona disabile).

## MOBILITÀ

**VISITARE BOLOGNA: INFO PER LE PERSONE DISABILI**  
**Bologna è una città ricca di opportunità**, di eventi culturali, fieristici, sportivi. Ha una Università che richiama studenti da tutte le regioni. È meta negli ultimi anni di un notevole **flusso turistico**. Per facilitare l'arrivo e la permanenza a Bologna di ospiti che abbiano una disabilità, il **Centro risorse handicap**, il servizio **Informa-handicap del Comune di Bologna**, anche in continuità del progetto CARE sul turismo accessibile di cui è stato partner, ha prodotto **una scheda** con le principali informazioni relative a:

- > Sportelli di Informazione turistica
- > Fase di arrivo a Bologna: FF.SS e Aeroporto
- > Trasporti urbani: bus, taxi, servizi speciali
- > Accessibilità Alberghi e Ristoranti
- > Case di accoglienza per familiari di pazienti ospedalizzati
- > Accessibilità Chiese e Musei
- > Accessibilità Biblioteche
- > Accessibilità Cinema e Teatri
- > Accessibilità Manifestazioni fieristiche
- > Accessibilità Manifestazioni sportive: calcio e basket.

La scheda è on-line nel **sito del CRH** alla pagina [http://www.handybo.it/news/Scheda\\_turisti\\_Bologna.pdf](http://www.handybo.it/news/Scheda_turisti_Bologna.pdf) o può essere richiesta in formato cartaceo scrivendo a: **CRH Comune Bologna, viale Vicini 20, 40122 Bologna; e-mail: handybo@comune.bologna.it; tel. 051/204353.**

Per ogni informazione di carattere turistico consultare il sito [www.bolognaturismo.info](http://www.bolognaturismo.info) o contattare i numeri telefonici dell'Ufficio informazioni turistiche IAT: 051/239660, 051/251947, 051/6472113.

## APPUNTAMENTI

Si svolgeranno dal 8 al 10 giugno, presso il palazzetto dello sport di **Monteprandone (AP)** le fasi finali dell'**XI Campionato Nazionale Laureus Wheelchair Hockey** organizzato dalla



**Federazione Italiana Wheelchair Hockey** e sponsorizzato dalla **Fondazione Laureus Italia**. Queste le squadre finaliste: Skorpions Varese (Campione d'Italia in carica); Dream Team Milano; Blue Devils Genova; Magic Torino; Thunder Roma; Blue Devil's Napoli; Red Cobra Palermo e Star Trek Trapani.

Un centinaio gli atleti "diversamente abili" coinvolti. La finalissima è in programma alle ore 17.00 di sabato 10 giugno.

Le fasi finali saranno precedute dal raduno della **Nazionale Italiana** (6/7 giugno) in preparazione ai Campionati del Mondo 2007.

Mercoledì 7 giugno, ore 11.00, presso la Sala Consigliere del Comune di Montepreandone si terrà una Conferenza Stampa di presentazione.

## PUBBLICAZIONI

### *Disabilità. Dalla scuola al lavoro*

Gruppo Solidarietà (a cura di), Castelplanio 2006, p. 112, euro 10.00.

Introduzione di Andrea Canevaro.

I diversi contributi raccolti nel quaderno delineano un percorso che vede al centro una persona con le sue possibilità e potenzialità.

Nessuna persona dovrebbe essere definita esclusivamente per sottrazione: non sa, non è in grado di fare, non può essere; non è la carenza che dovrebbe contraddistinguere un profilo individuale; piuttosto, **la capacità di sentire, di comunicare, di agire, di pensare, secondo la peculiare modalità personale.**

Accettare l'idea che la persona disabile sia innanzitutto persona significa concentrarsi sui bisogni di normalità piuttosto che sui bisogni stereotipati di una generica categoria. Una visione che costringe a concentrarsi su chi è la persona e non tanto su cosa ha. Costringe ad occuparsi più delle capacità e delle potenzialità e non solo dei limiti e delle debolezze.

**La qualità dell'integrazione scolastica** degli alunni con disabilità è la qualità stessa dell'intero sistema scolastico e formativo. **La qualità della vita dei cittadini disabili**, in ogni sua espressione, è la qualità stessa di un Paese

che deve garantire a tutti le pari opportunità sancite dalla Costituzione.

### *Il mondo dei contrari*

*Nuove favole per comprendere nuove realtà*

Luciani Fabrizio

Editore RAI-ERI, 2005

p. 125, euro 15.00

E vissero felici e contenti, non tutti, non sempre...

L'**Associazione Trenta Ore per la Vita** onlus ha pensato di usare le fiabe, anello di congiunzione tra generazioni, per rivelare il mondo ai bambini di oggi. Dieci favole illustrate che affrontano il grave tema della condizione dei bambini nel mondo, nelle quali ogni riferimento alla realtà non è per niente casuale: dai bambini soldato ai bambini di strada, dalla baby prostituzione allo sfruttamento del lavoro minorile, ai viaggi della speranza.

Dieci le favole, dieci i personaggi dello spettacolo che hanno collaborato all'iniziativa e scritto personalmente, a titolo gratuito, la presentazione delle storie: Paolo Bonolis, Fiorello, Lorella Cuccarini, Laura Pausini, Marco Columbro, Loretta Goggi, Alex Zanardi, Isolde Kostner, Piero Angela e Fabrizio Frizzi.

## SOSTIENI LA UILDM CON IL 5XILLE

La Legge finanziaria per il 2006 (Legge 23 dicembre 2005, n. 266) prevede la possibilità per i contribuenti di versare il **5 per mille dell'IRPEF** ad associazioni come la nostra.

In sede di redazione annuale della dichiarazione dei redditi, potrai quindi destinare alla nostra Associazione questa parte delle imposte che comunque devi all'Erario.

Sarà sufficiente annotare nell'apposita casella del *Modello CUD* o *730* o *Unico* l'indicazione del nostro **codice fiscale (80007580287)**.

### **Numero chiuso in redazione il 9 giugno 2006.**

Per informazioni:

segreteria nazionale UILDM

via Vergerio, 19 - 35126 Padova.

Tel. 049.8021001; 049.8025248 (ufficio stampa)

e-mail: news@uildm.it.